

## Anaïs Nin secondo Louis Adriessen. Erotismo integrale per i suoi diari in musica

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

Il 10 luglio 2010 al **Teatro dei Roszi**, come secondo spettacolo della **67° Settimana Senese**, è andata in scena la prima assoluta di *Anaïs Nin* di **Louis Adriessen**, **monodramma** su testi di Anaïs Nin, commissionato dall'**Accademia Musicale Chigiana di Siena** e dalla **London Sinfonietta**.

**Adriessen** racconta di aver conosciuto prima gli arrangiamenti di musica spagnola del padre **Joaquín Nin** e poi i diari di **Anaïs**, nota per i suoi **testi erotici**. Successivamente è stata pubblicata l'**edizione integrale dei suoi diari**, *Incest*, in cui descrive il rapporto incestuoso con il padre: *I await my father with deep joy and impatience. My Double ! My evil Double!* (Aspetto mio padre con gioia profonda e impazienza. Mio Doppio! Mio demoniaco Doppio!). Altri fattori hanno poi influito sulla scelta del soggetto: il rapporto costruttivo e già sperimentato con **Cristina Zavalloni**, definita dal musicista: *diabolica*, e la creazione di un nuovo gruppo: *Nieuw Amsterdams Peil*, che intende dedicarsi alla musica del XX° e XXI° secolo, da parte di suoi due amici **Gerard Bouwhuis** e **Heleen Hulst**.

Attraverso i brani scelti dal suo diario emerge la donna: **Anaïs Nin** che affronta sé stessa con coraggio: *"Solo Henry (Miller, N.d.R.) riesce a sentire il mostro perché anche lui ne è posseduto"*. Una donna inquieta, tormentata e affascinante che coinvolge lo spettatore nello svolgersi del monodramma. Sul palcoscenico a destra sono posti i musicisti: otto, al centro un sofà rosso, dietro uno schermo su cui verranno proiettati i filmati, sul proscenio alcuni oggetti di uso quotidiano: una teiera, una banana...

Una musica angosciosa e pregnante affidata ai soli **pianoforte e violino** ci introduce nei pensieri di **Anaïs**, che interpretata da **Cristina Zavalloni** si prepara il tè e mangia una banana... Sullo schermo, successivamente, compaiono alcuni significativi amanti di **Anaïs**: **Antonin Artaud**, **René Allendy**, prima suo psicanalista su consiglio di Artaud, **Henry Miller** e ... il **padre**; le loro parole, nei filmati e nelle registrazioni audio, interpretate da **Han Buhrs**, si contrappongono al canto della protagonista. Seguiamo i pensieri di questa donna disperata ma decisa a essere sé stessa, a vivere le sue angosce con passione ma anche con ironia grazie all'intensa interpretazione della **Zavalloni** che dona ad **Anaïs** voce e corpo, coinvolgendoci totalmente. **Adriessen** ha detto di essere stato condizionato nella sua composizione dal periodo dei primi anni trenta, in cui **Anaïs** scrisse i diari, e ha utilizzato, oltre a pianoforte e violino, sassofoni, clarinetti e percussioni, probabilmente per questo la voce della cantante è amplificata. La musica è ispirata all'**espressionismo**, **Kurt Weill** e al **jazz** dell'epoca i cui stili sono ricreati e fusi in modo originale rendendo efficacemente l'atmosfera, il significato e l'emozione dei testi e del canto.

**Publicato in:** GN18 Anno II 18 luglio 2010

//

Scheda**Autore:** Louis Adriessen

**Titolo completo:**

**ANAÏS NIN**

di Louis Andriessen

opera su testi di Anaïs Nin

commissionata dall'Accademia Musicale Chigiana di Siena e dalla London Sinfonietta

**Nieuw Amsterdams Peil ensemble strumentale**

**Cristina Zavalloni** soprano

*Prima rappresentazione assoluta*

dal 10 al 12 luglio 2010 Teatro dei Rozzi - Siena

- [Teatro](#)

**URL originale:**

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/anais-nin-secondo-louis-adriessen-erotismo-integrale-suoi-diari-musica>

**Collegamenti:**

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/anais-nin>